



# CONFINDUSTRIA

Marche | Ancona | Ascoli Piceno | Fermo | Macerata | Pesaro Urbino

## Rassegna stampa

### Confindustria Fermo

**18/09/2017**

La Selezione Stampa che state consultando e' una estrapolazione delle informazioni presenti nel Servizio "Press Release" del Sistema Infodata (<http://www.sistemainfodata.it>).

Per ogni necessita' potete inviare una e-mail a: [staff@sistemainfodata.it](mailto:staff@sistemainfodata.it)

Grazie per aver scelto Infodata.

Realizzato da

**INFODATA**  
the content providing company

# FERMO

---

**2017/09/18**

- (Corriere Adriatico) Debutta theMicam Pilotti: «Va tagliato il costo del lavoro» (pag.1)
- (Corriere Adriatico) «Così rappresentiamo il top del made in Italy» (pag.3)
- (Il Resto del Carlino) Del Piero: pensare alle scarpe è come dire Marche (pag.4)
- (Il Resto del Carlino) Della Valle in fiera: meno burocrazia e più infrastrutture (pag.5)
- (Il Resto del Carlino) Gentiloni apre il Micam: «Grazie, siete un esempio» (pag.6)

# Debutta theMicam Pilotti: «Va tagliato il costo del lavoro»

**FERMO** Debutto in grande stile ieri per theMicam, la fiera di calzature di Rho. L'84esima edizione della kermesse, che vede protagoniste più di duecento imprese calzaturiere marchigiane e che andrà avanti fino a mercoledì, ha avuto come ospite d'onore il premier Paolo Gentiloni che ha accettato l'invito dalla presidente di Assocalzaturifici e Micam Annarita Pilotti. Per la prima volta anche Diego Della Valle ha presenziato all'inaugurazione, a testimonianza dello spirito di collaborazione che si è creato negli ultimi anni tra i calzaturieri e i grandi brand del lusso e della moda. E poi il sottosegretario Ivan Scalfarotto, il presidente della Regione Luca Ceriscioli, moltissimi sindaci e rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni del Fermano-Maceratese.

## Le richieste

Non solo passerella. Pilotti, in total white e un pizzico emozionata, ha approfittato della presenza del Governo per farsi portavoce delle istanze del settore calzaturiero. E le priorità sono quelle di abbattere il costo del lavoro che rende l'Italia meno competitiva e tutelare il made in Italy. Rivolgendosi al premier, Pilotti ha evidenziato che «la competitività delle aziende italiane è inferiore rispetto a quella delle aziende competitor». Inoltre, «il costo del lavoro in Italia è troppo alto e noi abbiamo bisogno, per sopravvivere di continuare a esportare, di risorse che abbattano il cuneo fiscale e il costo del lavoro. Sono in molti che si sono trovati costretti a delocalizzare la produzione». Pilotti come secondo punto ha indicato «la possibilità concreta di riportare queste aziende in Italia». D'altro canto, ha fatto notare, per produrre «ci cercano tutte le più grandi aziende a

livello mondiale, compresi i grandi gruppi francesi». Come «terzo punto» il presidente di Assocalzaturifici ha indicato «la tutela del made in Italy. Le chiediamo - dice rivolgendosi a Gentiloni - di portare con forza la battaglia del made in contro i paesi del Nord Europa che non producono e che dunque non hanno alcun interesse a tutelarlo». Infine, Pilotti fa notare che «il settore è vivo grazie a ingenti investimenti delle aziende che oggi qui portano i loro campionari. Bisognerebbe defiscalizzare almeno parte questa ricerca. Darebbe ancora più slancio alla capacità di innovazione. Siamo un settore - conclude - che lotta e non molla e porta l'eccellenza italiana in tutto il mondo».

## Meno burocrazia

Meno burocrazia, leggi chiare e aiuto per la costruzione di strumenti di supporto all'export è quello che serve al settore calzaturiero, secondo il numero uno di Tod's Diego Della Valle che, a margine della cerimonia inaugurale di TheMicam84 in fiera a Rho, ha osservato che la presenza del premier Paolo Gentiloni è stato «un omaggio a tutti coloro che stanno qui, che sono accomunati da grande spirito di sacrificio e dal fatto di non mollare mai». «Questi sono davvero degli italiani seri. Questo è anche un settore che fa molto e non chiede niente. Persone - ha sottolineato - che non sono abituate a chiedere e vogliono solo essere messi nelle condizioni di lavorare con rapidità, quindi burocrazia il meno possibile, leggi chiare, aiuti non a loro ma alla costruzione di strumenti che permettano di esportare meglio. Il Micam per chi fa il mio mestiere è una grande speranza, quello che tutti coloro che fanno calzature in Italia considerano di riferimento e il successo di TheMicam determina anche il successo della



stagione per le aziende. Sono stato molto contento di vedere che i grandi marchi e le imprese vere italiane riescono a fare delle cose insieme».

**Lolita Falconi**

## I numeri

**1.400**

«Sono gli espositori presenti alla fiera theMicam che si è aperta ieri a Rho alle porte di Milano. Si tratta di calzaturieri che presentano le loro collezioni a caccia di ordini.

**40.000**

«Sono i visitatori attesi in questa edizione che si preannuncia molto importante soprattutto per la presenza e la partecipazione delle istituzioni nazionali.

**250**

«Sono le imprese calzaturiere marchigiane presenti nei vari padiglioni della fiera.

# «Così rappresentiamo il top del made in Italy»

Aperta l'area hospitality con il presidente della Cciao Di Battista

## LE ASPETTATIVE

**FERMO** «La prima volta che il presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni all'inaugurazione del Micam è un bel segnale. Un riconoscimento ad un Made in Italy rappresentato in maniera importante dalle aziende marchigiane presenti». Con queste parole il presidente della Camera di Commercio di Fermo Graziano Di Battista ha aperto ufficialmente l'area hospitality distretto calzaturiero delle Marche. Anche quest'anno una presenza che affianca gli oltre duecento imprenditori marchigiani protagonisti della fiera internazionale della calzatura.

### L'apprezzamento

«Grazie ad Annarita Pilotti che sta guidando molto bene questo Micam – ha proseguito Di Battista – sia dal punto di vista del restyling ma anche essendo riuscita, con impegno ad avere il presidente del Consiglio dei Ministri. Un lavoro che sta dando risultati significativi. Mi unisco nel ribadire l'importanza della presenza delle istituzioni come segno di vicinanza ai nostri imprenditori». La valorizzazione dei prodotti del territorio è al centro dell'area hospitality distretto calzaturiero delle Marche, promosso dalla Came-

ra di Commercio, Regione Marche, Confindustria Fermo e Macerata, Assocalzaturifici e associazioni di categoria. Una mattinata che ha visto la presenza di Luca Ceriscioli accompagnato dall'onorevole Paolo Petrini e dal sindaco di Fermo Paolo Calcinaro. Uno stand che ha visto, nel corso della giornata, la presenza anche del sindaco di Sant'Elpidio a Mare Alessio Terrenzi (che nello stand di Luca Sabbioni, Claudio Postacchini e Massimiliano Caporali di Officine Modelli ha incontrato

**Calcinaro: «Tante aziende che danno occupazione anche ai nostri giovani»**



**Il sindaco Alessio Terrenzi con Alex Del Piero**

il mitico Alex Del Piero. Del Piero che in serata, con Alice Rachele Arlanch, Miss Italia 2017, ha consegnato il premio "the Micam Award" al miglior buyer straniero e lo "Shoe Retailers Century Award" ad 8 buyer italiani in attività da oltre cent'anni) e dell'assessore san-giorgese Valerio Vesprini.

### Attenzione al settore

Secondo il sindaco di Fermo Paolo Calcinaro «un'attenzione al settore da parte degli organi più alti dello Stato, e c'è tanta soddisfazione e orgoglio per un sindaco del territorio nel vedere le proprie aziende ricevere questo riconoscimento nel proprio ruolo. Visitando i vari stand nel riconoscere il lavoro quotidiano che serve molto dal punto di vista dell'occupazione, anche giovanile, che rischia di essere un dramma se non si riparte». A lanciare le prossime iniziative il presidente dell'Azienda Speciale Fermo Promuove Nazzareno Di Chiara: «Domani (oggi, ndr.) saranno protagoniste le scuole con le dirigenti, e il mondo social con i tour dei blogger per far conoscere al mondo la bellezza delle nostre collezioni. Non mancheranno anche i momenti di approfondimento su un tema molto importante ovvero quello dal Made in Italy».

r. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SERATA IL CAMPIONE DELLA JUVE HA PREMIATO IL MIGLIOR BUYER ASSIEME A MISS ITALIA. POI LA MUSICA CON BOB SINCLAR

## Del Piero: pensare alle scarpe è come dire Marche

UN FUORICLASSE del calcio tra i fuoriclasse della Made in Italy calzaturiero. Può essere riassunto così il connubio che si è instaurato ieri sera tra Alessandro Del Piero e i calzaturieri presenti a theMicam. Anzi, tolti gli scarpini chiodati il fuoriclasse della Juve e della nazionale italiana ha iniziato a produrre anche le scarpe attraverso una società denominata AirDp presente con un proprio stand a the Micam. È toccato proprio al fuoriclasse della Juventus insieme con la neo eletta Miss Italia 2017, Alice Rachele Arlanch, consegnare il 'the Micam Award' al miglior buyer straniero e lo 'Shoe Retailers Century Award' a otto buyer italiani in attività da oltre cent'anni.

### Dove produce le scarpe?

«Nelle Marche in quanto la consideriamo la principale realtà calzaturiera italiana – ci ha detto Alessandro De Piero – siamo consape-

voli che quando si pensa alle calzature in Italia si pensa alle Marche».

### Come è iniziata l'avventura imprenditoriale nel fashion?

«Abbiamo iniziato con la produzione di occhiali e poi siamo passati anche alle calzature, ma il nostro brand ormai identifica un total look con caratteristiche molto innovative».

### In che senso?

«Basti pensare ad esempio alle nostre calzature che sono completamente trasparenti e sono dotate di una particolare valvola denominata Ishu ovviamente brevettata che la rendono traspirante. Tutto è nato da un'idea e da una grande ambizione che siamo riusciti a concretizzare grazie alla scelta di partner giusti che stanno realizzando prodotti di qualità molto elevata».

Per voi è la seconda collezione-

### ne che presentate a theMicam?

«Stiamo presentando la nostra seconda collezione, ma in questa edizione di theMicam abbiamo deciso di ampliare ulteriormente la nostra gamma di prodotti con l'inserimento delle calzature da bambino anche loro, ovviamente, completamente trasparenti e traspiranti. Inoltre, siamo molto attenti all'attenzione che il mercato ci riserva e monitoriamo costantemente l'appeal nei confronti dei nostri prodotti, ma i risultati sono certamente eccellenti».

A conclusione della prima giornata del Micam si è svolto, infine, il party 'Seduction Remix' con la guest star della serata Bob Sinclair.

Vittorio Bellagamba



A MILANO LE GRANDI FIRME

## Della Valle in fiera: meno burocrazia e più infrastrutture

«DA RAGAZZINO venivo al Micam, prima con mio padre, a vedere, poi ad esporre. Il Micam? È una grande speranza, è quello che tutti i fabbricanti di calzature italiani considerano un punto di riferimento. Il successo o no del Micam determina il successo o meno della stagione per l'azienda». Così l'industriale l'industriale Diego Della Valle, ospite dell'appuntamento fieristico milanese. «È un momento importante - aggiunge - gli imprenditori ci credono. La presidente Pilotti è stata brava a mettere insieme grandi brand che, così facendo, confermano che il Micam è la massima autorità nel settore calzaturiero mondiale».



**RIGUARDO** la presenza di importanti griffe (in questa edizione ancora più numerosi rispetto a quella di febbraio) Della Valle spiega di essere «contento di vedere che i grandi brand e le imprese calzaturiere fanno qualcosa insieme e che lo hanno fatto con velocità e generosità reciproca». Della Valle arriva nella fashion square poco prima che il premier Paolo Gentiloni terminasse il suo intervento ed è il primo al quale il presidente del consiglio va a stringere la mano. Sono due marchigiani che si salutano, e a loro si unisce la presidente di Assocalzaturifici, Annarita Pilotti, marchigiana che è riuscita a portare i suoi due corregionali nel regno delle calzature. Della Valle non è mai stato al Micam come gruppo Tod's ma da due edizioni ha uno spazio nella fashion square insieme ad altre importanti griffe del mondo della moda italiana che hanno seguito il suo esempio. Seguito da codazzo di

giornalisti e imprenditori, Della Valle si ferma un attimo davanti allo spazio di Gucci «ma vado avanti - dice sorridendo ai commessi - il mio è un po' più in là».

**POI TORNA** a bomba sul Micam: «Potrei dire di ognuno degli imprenditori che sono qui, cosa fa, cosa pensa. Li accomuna tutti uno spirito di sacrificio incredibile e il fatto di non mollare mai. Sono veramente italiani seri». Sul calzaturiero «è un settore che fa molto - dice - non chiede mai niente. Gli imprenditori hanno solo bisogno di essere messi in condizione di lavorare, con rapidità. Hanno bisogno di meno burocrazia, leggi chiare, aiuti non a loro, ma alla costruzione di infrastrutture, strumenti che possono permettere di esportare meglio. E gente che vuole lavorare alla pari. Fateli lavorare perché questi non mollano le loro aziende».

Marisa Colibazzi







# Gentiloni apre il Micam: «Grazie, siete un esempio»

*Il premier agli imprenditori. Pilotti: tagliare il cuneo fiscale*

**MOSTRA** tutta la grinta dei marchigiani, la presidente Annarita Pilotti nell'aprire l'84esima edizione del Micam davanti a un *parterre de roi* a Milano. Ma il suo principale interlocutore è l'ospite d'onore, il presidente del consiglio Paolo Gentiloni. A lui presenta le richieste del settore: una diminuzione del costo del lavoro; abbattimento del cuneo fiscale; la tutela del Made in Italy; la defiscalizzazione dei campionari. «Una parte di questa manifestazione deve indurci a ricordare quanto importante sia questo settore in una regione come le Marche, colpita da una sequenza gravissima di terremoti», ha detto.

La presenza del premier al Micam è «un modo per dire all'industria marchigiana 'grazie' per quello che ha fatto in questi mesi, per rimettere in movimento il territorio, per ridare fiducia e speranza, in qualche caso aprendo anche nuovi stabilimenti. Senza industria, ogni ricostruzione si fa più difficile». L'impegno del governo? «Creare le condizioni affinché l'attività delle nostre imprese possa proseguire. Cercheremo di farlo con la prossima legge di bilancio, cercando di utiliz-

zare la congiuntura favorevole, per concentrare le poche misure possibili nel senso di facilitare il lavoro, l'innovazione delle imprese, le condizioni di chi lavora. Svilupperemo un pacchetto di ulteriori investimenti per l'industria 4.0; proseguiremo la battaglia del Made in Italy».

«**QUELLO** calzaturiero è un settore importante per le Marche – ha spiegato Gentiloni –. L'Italia ringrazia l'imprenditoria marchigiana di settore per quello che sta facendo: continua a investire per rilanciare i territori devastati dal sisma. Senza i territori, non c'è vera ricostruzione». Parole subito colte dal presidente della Regione, Luca Ceriscioli. «Se il buon giorno si vede dal mattino – ha sottolineato –, the Micam è partito alla grande. Il premier Gentiloni ha ricordato la forza delle Marche, la capacità di produrre cose belle, un territorio straordinario che tiene insieme imprenditori, lavoratori e istituzioni che sanno collaborare. Speriamo che i sintomi della ripresa che percepiamo possano riflettersi positivamente già da questa fiera».

«Mi sono presentato, mi ha sorriso e mi ha risposto: io sono de Tulentini' – sorride Enrico Ciccola, presidente sezione calzaturieri di Fermo – e credo che questo sia un sintomo di vicinanza. Spero che anche tramite il presidente della Regione possiamo avere un confronto un po' più approfondito sulle tematiche indicate dalla Pilotti. Le calzature tramite le Marche possono avere un ulteriore stimolo». «Estremamente positiva la presenza del premier (mancava da oltre 20 anni) – ha dichiarato Moira Canigola, presidente della Provincia –, è positivo che abbia parlato quasi esclusivamente della nostra regione. È una ulteriore presa di coscienza del nostro distretto. Per il resto, quanto detto lascia sperare in una buona azione di governo». Presenti anche il sindaco di Sant'Elpidio a Mare, Alessio Terrenzi, e quello di Fermo, Paolo Calcinaro, insieme con all'assessore di Porto San Giorgio Valerio Vesprini. «Importante il riferimento alla ripartenza e crescita per le Marche e direi, per il nostro territorio anche in termini occupazionali», ha detto Calcinaro riferendosi alle aprole del premier.

**Marisa Colibazzi**

